

CIAO BIMBI!!

Questa settimana lavoriamo sulla fiaba di Hansel e Gretel, due fratellini davvero un po' sfortunati, ma che alla fine riescono con l'intelligenza a risolvere i loro guai!

Oltre alla fiaba, vi proponiamo tanti bei lavori per crescere insieme!

HANSEL E GRETEL

C'era una volta un boscaiolo che aveva due bambini: Hänsel e Gretel. Il boscaiolo era un uomo terribilmente povero e non aveva niente per sfamare i due piccoli. Così, una notte, decise insieme alla madre di abbandonarli nel bosco. La mattina seguente, li portò con sé nel bosco, con la scusa di insegnargli a fare la legna, in modo che anche loro potessero aiutarlo. Percorsero insieme miglia e miglia; Hänsel e Gretel erano ormai sfiniti quando i tre giunsero in una radura, nel bel mezzo del bosco. A questo punto, il padre disse loro di aspettarlo lì mentre andava a cercare un bell' albero da tagliare e si allontanò. I due bambini lo aspettarono per tutto il giorno, fino al tramonto: non potevano credere di essere stati abbandonati. Decisero però di cercare la via del ritorno prima del buio, e si misero in cammino. Hansel e Gretel avevano ormai



perso la strada e girovagavano senza meta, quando si imbattono in una casetta piccina. Pensate un po', il tetto era stato costruito con tegole di cioccolato e i muri erano di marzapane, spesso almeno mezzo metro. E c'erano anche balconcini di caramelle e canditi, zucchero a volontà e ogni sorta di prelibatezza. Senza

pensare ad altro, i due si avventarono sulla casetta, prendendo una tegola ciascuno.

Stavano finendo la cioccolata quando dalla porta della casetta uscì una vecchina, che li invitò ad entrare per mangiare tante altre pietanze deliziose. Hänsel e Gretel la seguirono felici. Tuttavia, la vecchina era una strega e appena entrati li rinchiuse in una gabbia. Poi ci pensò su e tirò fuori Gretel, ordinandole di fare le pulizie, di cucinare e di farle da serva. Dovete sapere che i bambini sono il piatto preferito delle streghe, che li cucinano con un po' di aglio e del rosmarino, facendoli arrostitire per

bene. Così, la vecchina ogni giorno rimpinzava per bene Hänsel, con la speranza di farlo ingrassare a dovere e poi cucinarlo. Gretel, invece, doveva accontentarsi di un

pezzetto di pane e di un bicchier d'acqua. Ogni giorno la strega controllava se il bambino era ingrassato abbastanza chiedendogli di sporgergli un dito dalla grata; lo tastava per benino, per capire se fosse già abbastanza cicciottello. Il bimbo gli sporgeva però un rametto al posto del ditino, così che non potesse sentire mai la ciccetta della manina.



Un bel giorno, la strega decise che era arrivato il momento: accese il forno e uscì a

prendere l'aglio e il rosmarino. Mentre era fuori, Gretel aprì la gabbia del fratello, senza farsi scoprire. Così, non appena la strega fu rientrata, mentre controllava che il forno fosse ben caldo, Hänsel e Gretel la spinsero dentro con tutte le loro forze. Finalmente liberi i bambini scoprirono che la strega aveva un baule pieno di oro e gioielli nella sua camera. Così, dopo aver fatto scorta di dolci, presero il suo tesoro e ripartirono verso casa. Qualcuno dice che, lungo il sentiero, incontrarono un contadino dal cuore gentile, che in cambio di qualche diamante li accompagnò sul suo carretto. Così, tornati dai propri genitori, vissero felici, contenti e con la pancia piena.

